



Il taglio del nastro con le autorità FOTO MARINA

# San Giorgio dice grazie al suo "duttur" Capitelli

Per 38 anni medico del paese e oggi cardiologo volontario, ha ricevuto il premio "Al Turass" durante il Palio del Fungaiolo

Nadia Plucani

## SAN GIORGIO

Il medico di famiglia è sempre stato un riferimento per le comunità. Così è stato il dottor Carlo Capitelli che ieri mattina, nella giornata clou del 21esimo del Palio del Fungaiolo, ha ricevuto il premio "Al Turass", alla decima edizione, dalle mani del sindaco Giancarlo Tagliaferri. Classe 1938, per 38 anni ha esercitato la professione a San Giorgio, con dedizione e passione. Lo ha ricordato Donatella Gugliemetti dello staff del sindaco; un amico con cui parlare anche delle difficoltà di ogni giorno. Con il suo modo di rapportarsi con le persone, talvolta spiritoso, ha saputo stemperare le preoccupazioni e strappare un sorriso a chi si trovava in condizioni di sofferenza. «Per tutta la sua carriera - è stato detto - è stato un uomo senza tempo, che ha saputo guardare sempre al

futuro inseguendo l'ideale di una sanità moderna e giusta, vicina alle reali esigenze del cittadino». Ha lasciato una traccia indelebile tra i suoi pazienti e nella comunità. Per il "duttur" Carlo ci sarà sempre un uno speciale ringraziamento. Oggi, seppure in pensione, presta la propria opera come cardiologo volontario nella Protezione civile Ana di Piacenza. Saggio e spiritoso, forte di tanta esperienza e di profondi legami umani, Capitelli ha fatto un appello ai giovani genitori perché ascoltino i figli; ai ragazzi di non fumare; a tutti di non esagerare con l'alcol, di non cede-

# 21

Questa è la ventunesima edizione del Palio del Fungaiolo organizzato a San Giorgio



Il dottor Carlo Capitelli con la targa del premio insieme alle autorità FOTO MARINA

re al gioco e alle droghe; ai ragazzi maschi di onorare e rispettare le donne. Con due frasi ha riassunto le sue parole: «Non esiste una scorciatoia per la felicità» e «la vecchiaia ce la si procura a partire dalla nascita». «Grazie di cuore da un vecchio medico - ha concluso - che ha fatto il possibile e a cui avete riservato tanta benevolenza». Il suo è stato un "prenderci cura" ha evidenziato la vicepresidente dell'Ordine medici e odontoiatri, Annamaria Greco. Tanti sindaci, tra cui Simon Gabura di Svaty Jur (in italiano San Giorgio) della Slovacchia, tante autorità civili e mi-

litari, il viceprefetto, il questore, hanno partecipato al momento inaugurale, coordinato dalla presidente della Pro loco Francesca Pancini. La Pro loco ha infatti organizzato l'evento affiancata dagli Amici di San Giorgio, dagli alpini e dal Comune, tanti volontari e commercianti che hanno sponsorizzato le giornate. E' stata festa, con i funghi nelle bancarelle e nelle specialità culinarie, con il Palio nella Rocca e le vetrine a tema. Sarà festa anche stasera con il recupero della serata di sabato funestata dal maltempo. In piazza si cena, si canta e si balla con i Dejà Vu.



Il Palio del fungaiolo, festa della comunità FOTO MARINA

## Foti: «Ci sarà un ripensamento per San Damiano»

L'intervento alle festa di San Giorgio. E Tagliaferri sottolinea il valore del controllo di vicinato

### SAN GIORGIO

Ci sarà un ripensamento per l'aeroporto di San Damiano? Ci si augura di sì anche se i giochi sembrano davvero conclusi. Il consigliere regionale Tommaso Foti, ieri mattina a San Giorgio all'inaugurazione del Palio del fungaiolo, è intervenuto sull'argomento, seguendo l'intervento del sindaco di San Giorgio, Giancarlo Tagliaferri. Il primo cittadino ha infatti affermato di dissentire dal "declassamento dell'aeroporto di San Damiano, eccellenza dell'aeronautica e forgiata nel nostro territorio". «Ho già presentato gli effetti negativi di tale operazione in innumerevoli occasioni - ha proseguito -, ma nessuna risposta è giunta alla mia domanda: perché?». Così Foti: «Gli amici dell'Aeronautica militare, meritano un sincero applauso, come San Giorgio. Sono stati defraudati da ciò che per noi è un simbolo, l'aeroporto di San Damiano. E' vero, sarebbe stato molto più gradito se anziché essere trasferiti a Ghedi, avessimo avuto qualcuno che si rendesse conto che San Damiano è un unicum. Ma vedrete che prima o poi qualche ripensamento ci sarà a riguardo». La mattinata dell'inaugurazione del Palio offre ogni volta al primo citta-

dino la possibilità di esporre alcune considerazioni in merito alle questioni più "calde" che interessano il territorio di San Giorgio. Il sindaco ha quindi evidenziato di disapprovare «le modalità di un sistema di accoglienza che inevitabilmente tutti i Comuni subiscono senza comprenderne la reale entità e soprattutto le future conseguenze» e di deplorare «l'attacco ingiustificato alle forze dell'ordine» come negli ultimi fatti di cronaca; forze dell'ordine «che, sebbene con organici sottodimensionati per le reali esigenze della nazione, grazie al senso del dovere e l'onore per la divisa assicurano ogni giorno il servizio a tutta la comunità». Tagliaferri ha inoltre fatto il punto su due opere importanti, quali la tangenziale, «i cui lavori pare che partiranno entro fine 2017», e lo svincolo di Case nuove «che ci è stato assicurato dall'amministrazione provinciale». Ha espresso infine orgoglio per la presenza del Controllo di vicinato «diventata oggi una realtà consolidata, efficiente e utile. Ciò favorito dalla virtuosa sinergia tra le forze dell'ordine e l'amministrazione comunale - ha sottolineato -. Ma l'azione continua e l'ascolto 24 ore su 24 non servirebbero a nulla senza l'apporto entusiasta e costante dei cittadini. Un reciproco scambio di informazioni, richieste e segnalazioni che ha portato San Giorgio ad accorciare i tempi delle domande e delle risposte».

...Nadia Plucani

## Escursionisti si perdono in Alta Valnure: li salva il Soccorso alpino

Due giovani bergamaschi perdono l'orientamento sui sentieri verso Lago Bino

Escursionisti perdono l'orientamento, vengono sorpresi dal buio e poi rintracciati, incolumi, dal Soccorso alpino. Il fatto è accaduto sabato sera sull'Appennino tra le province di Piacenza e Parma, non lontano dal Passo delle Pianazze. Una coppia di 32enni bergamaschi è partita nel pomeriggio da Santo Stefano d'Aveto, alla volta di Cassimorino, nel comune di Ferriere. Qui i due hanno lasciato l'auto per procedere a piedi in direzione del Lago



I giovani sono stati raggiunti dal Soccorso alpino e dai carabinieri di Farini

Bino. Ma hanno perso l'orientamento e hanno camminato verso Bardi, in provincia di Parma. Le difficoltà sono aumentate con l'arrivo del buio, che ha colto alla sprovvista i due giovani, dotati solo della torcia del telefono cellulare. Saggiamente, hanno telefonato ai carabinieri che hanno girato l'allarme ai tecnici del Soccorso alpino della Stazione Monte Orsaro di Parma. Raggiunti telefonicamente, e in virtù del fatto che l'auto dei due era in territorio piacentino, sono stati coinvolti anche i tecnici della Stazione Monte Alfeo di Piacenza. Mentre i soccorritori si avvicinavano, i due escursionisti venivano raggiunti telefonicamente da un operatore del Soccorso alpino esperto della zona che li ha guidati verso una strada carrozzabile. In località Granere di Bardi, i due bergamaschi sono stati raggiunti dal Soccorso alpino e dai carabinieri di Farini che, dopo averne constatato il buono stato di salute, li hanno riaccompagnati all'auto.

## Furto nella sede degli alpini, l'appello di Lupi

### PIACENZA

Odioso furto nella notte tra venerdì 15 e sabato 16 settembre ai danni della Sezione Alpini di Piacenza. I malviventi si sono intrufolati forzando il portone del box della sede di via Cremona e hanno asportato materiale della Protezione civile, in particolare tre motoseghe e quattro decespugliatori, utilizzati per gli interventi dell'antincendio boschivo. Il valore delle attrezzature è di circa 5mila euro. Amareggiato il presidente della Sezione, Roberto Lupi che commenta: «C'è grande delusione perché quelle attrezzature sono state acquistate grazie all'impegno dei no-

stri Gruppi che, con sacrificio, hanno organizzato iniziative. Il rammarico è ancora più grande considerando che si tratta di materiale con valore sociale visto che viene utilizzato in caso di incendi nei boschi, dunque a servizio di tutta la popolazione». Il presidente Lupi insieme al vice presidente Gian Luca Gazzola, lancia un appello: «Se qualche cittadino o qualche azienda ha a disposizione dei decespugliatori e li volesse donare alla Protezione civile ne saremmo lieti, al momento per la nostra Associazione l'acquisto è troppo impegnativo». La denuncia è stata presentata ai carabinieri

...Nicoletta Marenghi